



AI GIARDINI NAXOS I MEDICI VETERINARI: QUALE FUTURO PER LA PROFESSIONE?

Dal 7 al 9 aprile si svolgerà il Consiglio Nazionale all'insegna di una riflessione sui percorsi professionali e sociali da costruire sul breve e medio periodo. Al centro dell'evento anche la presentazione della prima indagine della Penisola sulle prospettive reddituali della categoria commissionata da FNOVI a Nomisma

Il medico veterinario oggi e quello di domani, come cambia una professione, quali sono gli indirizzi più seguiti e quali rapporti futuri la categoria dovrà essere in grado di stabilire con la società in cui opera e che la circonda. Da un'antica e assoluta ex colonia greca, il **Consiglio Nazionale FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani)**, in programma **dal 7 al 9 aprile all'Hotel Hilton di Giardini Naxos (Messina)**, vuole provare ad aprire nuovi sentieri per i professionisti, grazie ad una serie di significativi momenti di incontro, a partire dalla votazione sul nuovo testo del Codice Deontologico. Venerdì all'apertura dei lavori è prevista la presenza dell'europarlamentare Prof. Giovanni La Via, Presidente della Commissione EU Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare(ENVI). Quindi si entrerà nel vivo dell'assise con il convegno "Prospettive per i diversi profili della professione veterinaria", l'8 aprile, cui è prevista la partecipazione di autorevoli ospiti come della Presidente del CUP Marina Calderone e del Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute, l'Onorevole Davide Faraone. Il Ministero della Salute sarà rappresentato anche dal Dr. Silvio Borrello, Direttore generale della sanità animale e dei farmaci veterinari. L'iniziativa, spiega il Presidente Gaetano Penocchio, servirà anche a presentare un'indagine completa ed aggiornata, commissionata da FNOVI a Nomisma, sugli orizzonti reddituali dell'intera categoria, non solo interpretando le tendenze evolutive registrate negli ultimi anni, ma anche e soprattutto valutando gli sviluppi futuri di medio periodo. Il percorso della ricerca è basato sull'implementazione di un sistema di indagini dirette che ha coinvolto diecimila iscritti all'Albo e grazie ad essa sarà possibile delineare un quadro completo delle modalità attraverso cui i liberi professionisti percepiscono il proprio futuro. Sarà possibile scoprire, ad esempio, che, per questi ultimi, i fattori maggiormente incidenti sulle prospettive di reddito al 2020 saranno l'area di competenza e la tipologia dei servizi offerti, elementi a cui è ricondotta quasi la metà delle performance del reddito della libera professione. La ricerca condotta da Nomisma mette a fuoco anche ulteriori aspetti di particolare interesse per la professione, come il rapporto tra reddito e profili dei professionisti (per età genere, localizzazione geografica...), o le loro maggiori virtù in termini di lavoro ed attività svolte.

Durante l'evento, si terranno anche due iniziative formative per il personale amministrativo degli Ordini ("Aggiornamenti in materia di trasparenza", venerdì 7 aprile dalle 16 alle 19 e Panoramica sull'offerta dei servizi web della Federazione", sabato 8 aprile dalle 10 alle 13).

Roma, 5 aprile 2017

Ufficio Stampa
Segni e Suoni

Info:
Tel. 071//2905005
info@segniesuoni.it